

# CNA NAZIONALE

## CNA **COSTRUZIONI** NAZIONALE

### PROTEZIONE CIVILE, ECCEZIONE E NON REGOLA

*“Le imprese artigiane e le piccole e medie imprese del settore delle costruzioni seguono con comprensibile attenzione il dibattito che si è aperto sulla riforma della protezione civile”, afferma Rinaldo Incerpi, Presidente di CNA Costruzioni.*

*“Abbiamo apprezzato la tempestività e l’efficacia dell’intervento della Protezione Civile dopo il terremoto che ha colpito l’Abruzzo, come pure nelle altre situazioni in cui il Dipartimento è stato impegnato – continua Incerpi – ma siamo convinti che l’ambito delle emergenze debba essere chiaramente precisato e che non debba essere in ogni caso esteso anche ai lavori pubblici ordinari. Ci sono occasioni in cui i tempi della risposta richiedono procedure d’eccezione, ma l’eccezione non dovrebbe divenire la regola. È certamente vero che le attuali procedure per i lavori pubblici sono farraginose, complicate per le amministrazioni e costose per le imprese; è per questo che chiediamo da tempo semplificazioni sostanziali alle normative sugli appalti e a quelle sull’urbanistica. Siamo convinti che procedure semplici e tempi certi, oltre a migliorare l’efficacia delle iniziative, ridurrebbero fortemente anche i rischi di corruzione”.*

*“Però – aggiunge il Presidente di CNA Costruzioni – non si deve pensare di aggirare le lungaggini burocratiche adottando modalità che consentono di accelerare i tempi ma non garantiscono appieno la tutela della concorrenza e della trasparenza. Bisogna garantire a tutte le imprese del settore, anche a quelle di dimensioni minori, la possibilità di partecipare a parità di condizioni al mercato dei lavori pubblici.”*

*“Pensiamo in particolare – afferma Incerpi – alla ricostruzione in Abruzzo: superata la fase dell’emergenza occorre procedere in modo ordinario, evitando tra l’altro l’accorpamento dei lavori in grandi lotti che confinerebbero le PMI nell’ambito del subappalto. Le imprese artigiane e le PMI sono i soggetti fondamentali per garantire che il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la ricostruzione o la sostituzione degli immobili danneggiati dal terremoto all’Aquila avvengano partendo dalle esigenze reali dei cittadini e siano realizzati da imprese qualificate e possibilmente legate al territorio. Per questo motivo CNA Costruzioni ha depositato un marchio di qualità denominato “AFFIDABITA – costruire sicuro, garantire qualità”- che caratterizzerà le imprese locali che diano effettive garanzie di professionalità e di affidabilità alle Amministrazioni e agli utenti. Le imprese artigiane e le PMI locali sono in grado di operare sull’intera gamma dei lavori, anche grazie ad un accordo che, in collaborazione con CNA Costruzioni, la CNA dell’Abruzzo ha sottoscritto con 12 tra i consorzi più importanti che fanno capo al sistema CNA in varie Regioni d’Italia.”*

*“Dal punto di vista delle nostre imprese – conclude il Presidente Incerpi – abbiamo cercato di creare le condizioni per poter rispondere il meglio possibile ai problemi del territorio, ci auguriamo che la gestione delle attività non vanifichi il nostro impegno”.*

**CNA NAZIONALE**  
**CNA *COSTRUZIONI* NAZIONALE**